



ARGOMENTI DI NEUROFTALMOLOGIA LA RIABILITAZIONE

Oftalmologo vs Neurologo

Cona, 29 settembre 2018

Dott.ssa Giuseppe Lamberti

U.O. Oculistica



U.O. OCULISTICA
DIR. : PROF. PAOLO PERRI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI FERRARA
- EX LABORE FRUCTUS -

La capacità relativa dell'organo della vista di discriminare i dettagli :

$$1/\alpha$$

il reciproco del minimo angolare in minuti primi
nell'occhio umano medio 1 minuto primo: **10 /10**

MCVA

**LA ACUITA'
VISIVA**

#

**LA FUNZIONE
VISIVA**



NATURAL-VA~~≠~~ MEAN CVA~~≠~~ BEST-CVA

**LA ACUITA'
VISIVA**

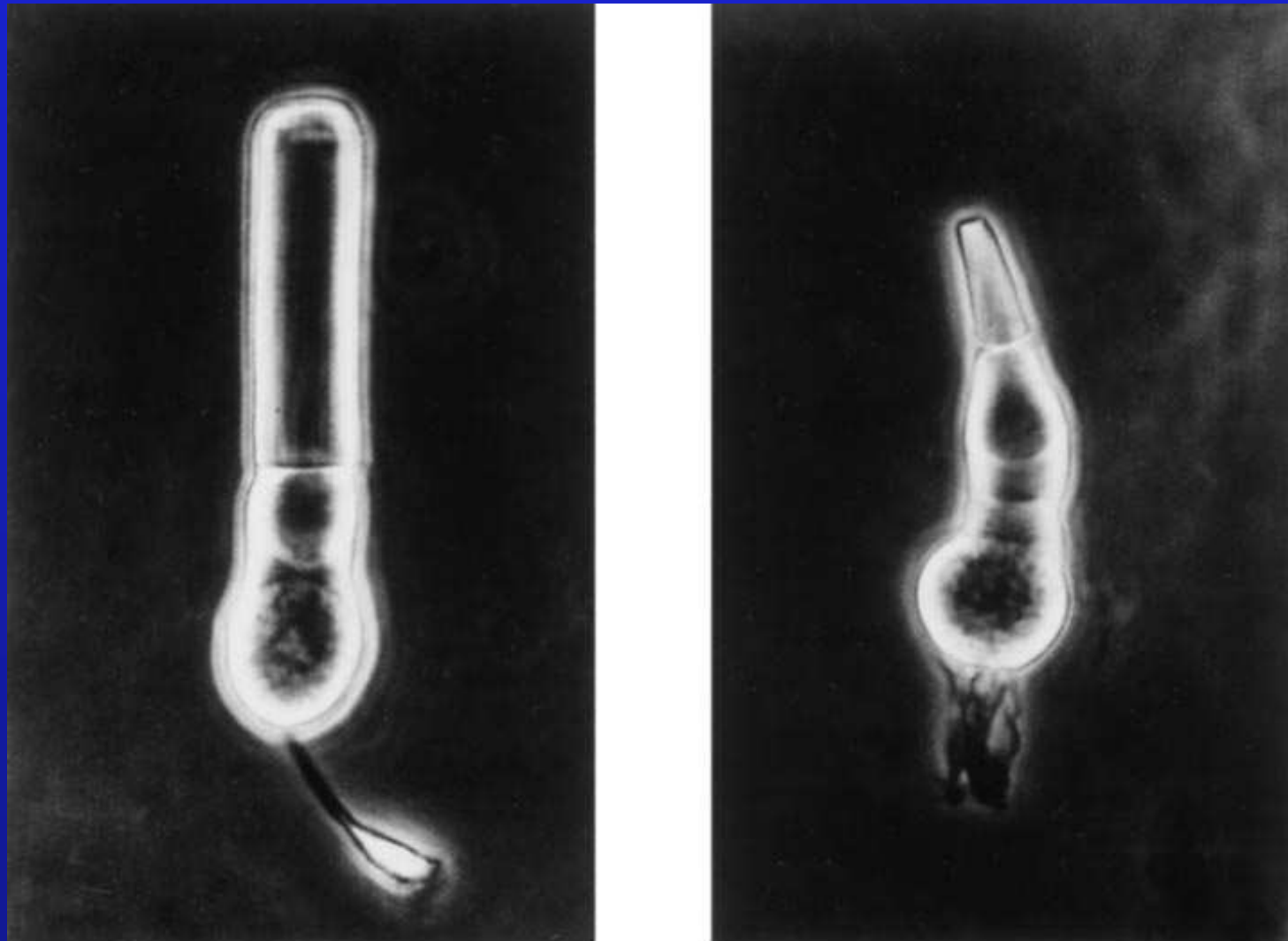
≠

**LA FUNZIONE
VISIVA**

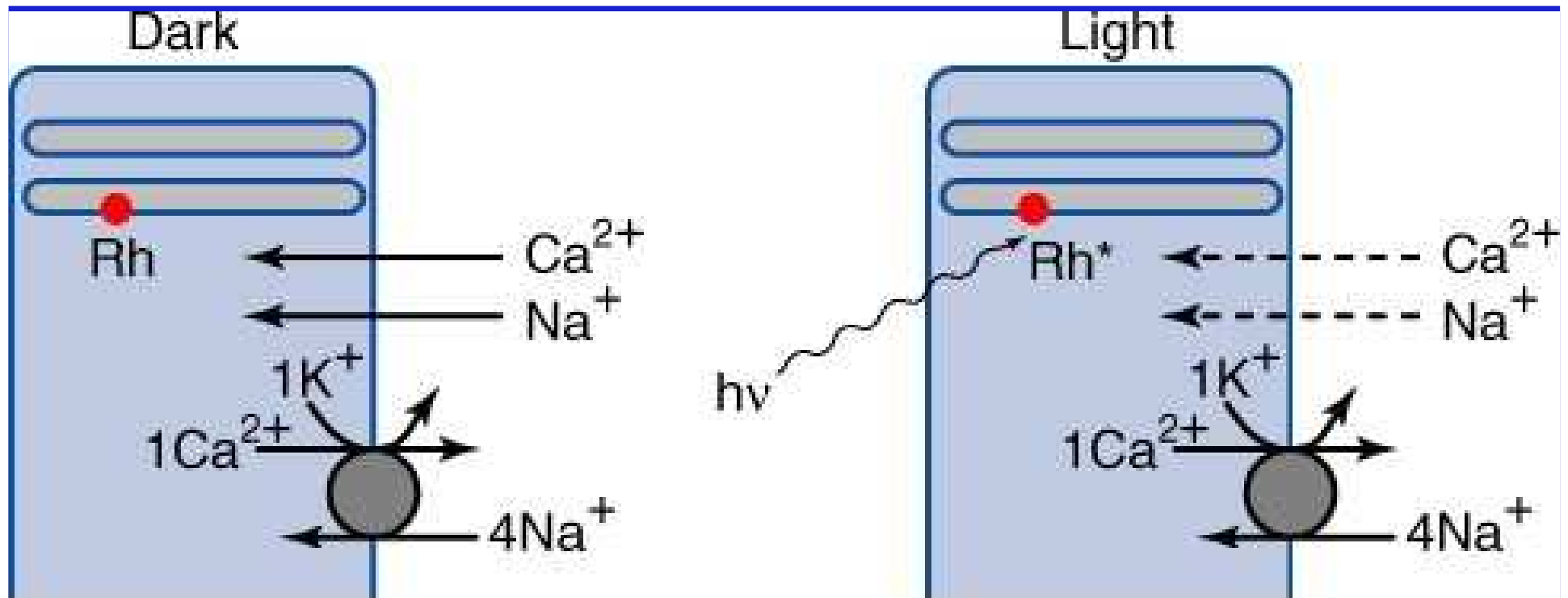




Il campo visivo è definito come l'area percepita
simultaneamente dall'occhio fissante



20 μ m



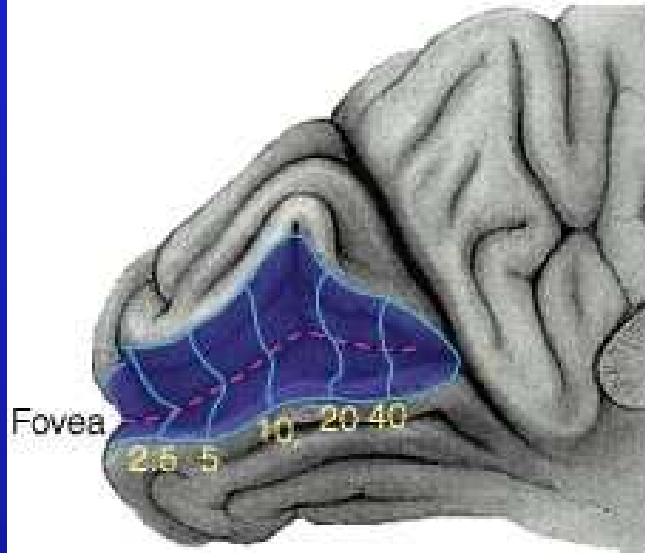
Copyright © 2002, Elsevier Science (USA). All rights reserved.

*Il sistema visivo :
dall'elettrochimica
alla coscienza*



LA PERCEZIONE E' SEMPRE UN EVENTO SOGGETTIVO.

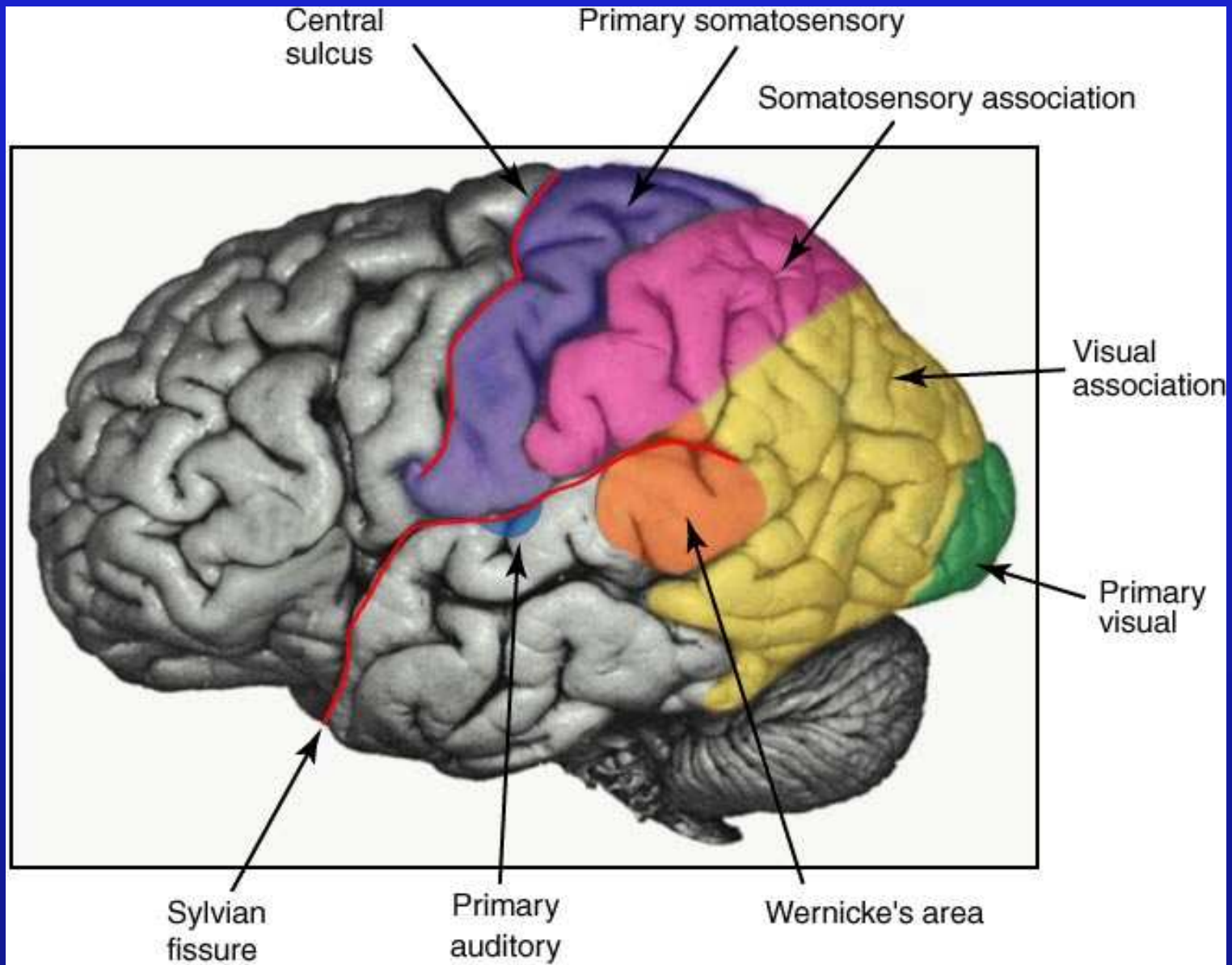
A



B



Copyright © 2002, Elsevier Science (USA). All rights reserved.



Copyright © 2002, Elsevier Science (USA). All rights reserved.



La critica della ragion pura



Tutti i fenomeni percepiti hanno una forma che viene "importata" nello spazio e nel tempo come intuizione.

«Perciò essi non possono esser appresi, cioè accolti, nella coscienza empirica, se non per mezzo della sintesi del molteplice [...]»

FENOMENO

E

NOUMENO

IL DUALISMO FONDAMENTALE DI KANT



È la "cosa per me",
ovvero il mondo
come gli uomini lo
percepiscono.

È la realtà filtrata
quindi attraverso i
nostri sensi e
attraverso le forme a
priori di spazio e
tempo.

Su di esso possiamo
costruire la nostra
conoscenza.
Ragionando sui
fenomeni e usando le
categorie formuliamo
i nostri pensieri.

Nonostante i suoi
pregi, il fenomeno
non ci basta: non
spiega la libertà
dell'uomo, né ci può
permettere di
giungere alla felicità.



È la "cosa in sé",
ovvero la vera realtà
delle cose.

È una realtà che
rimane inaccessibile
all'uomo.

Il noumenon è solo un
promemoria critico: ci
deve ricordare che la
nostra conoscenza è
sempre parziale e
limitata.

Il noumenon non può
essere conosciuto, ma
può essere in qualche
modo vissuto, ad
esempio nella vita
morale e in quella
estetica.

PERCEZIONE

La percezione viene dopo la sensazione, la quale è raccolta diretta degli stimoli fisici, operata dalle nostre terminazioni sensoriali

La percezione non è mai solo registrazione, passiva e neutrale, bensì anche attribuzione di significato

La percezione è sostanza determinante per la nostra soggettività

Come notavano Berkeley e poi Kant, per l'esistenza umana: *Esse est percipi*, essere è percepire



La capacità di processare
stimoli visivi

**LA FUNZIONE
VISIVA**

**## LA ACUITA'
VISIVA**





I SISTEMI DI INPUT E OUTPUT

Sono formati da un insieme di componenti che permettono il trasferimento delle informazioni dall'interno all'esterno e dall'esterno all'interno.

I sistemi di **input** possono essere il mouse, la tastiera, lo scanner...



I sistemi di **output** possono essere lo schermo, la stampante, le casse...



LA TERAPIA

#

LA RIABILITAZIONE



**MIGLIORARE L'OUTPUT
INTERVENENDO SUL
CONTESTO
LESIONALE**

LA TERAPIA



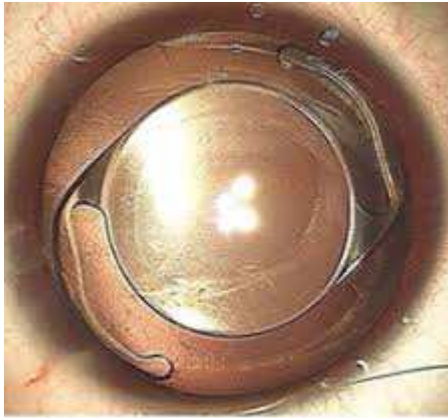


Fig. 2 Intraocular lens in place.



LA TERAPIA



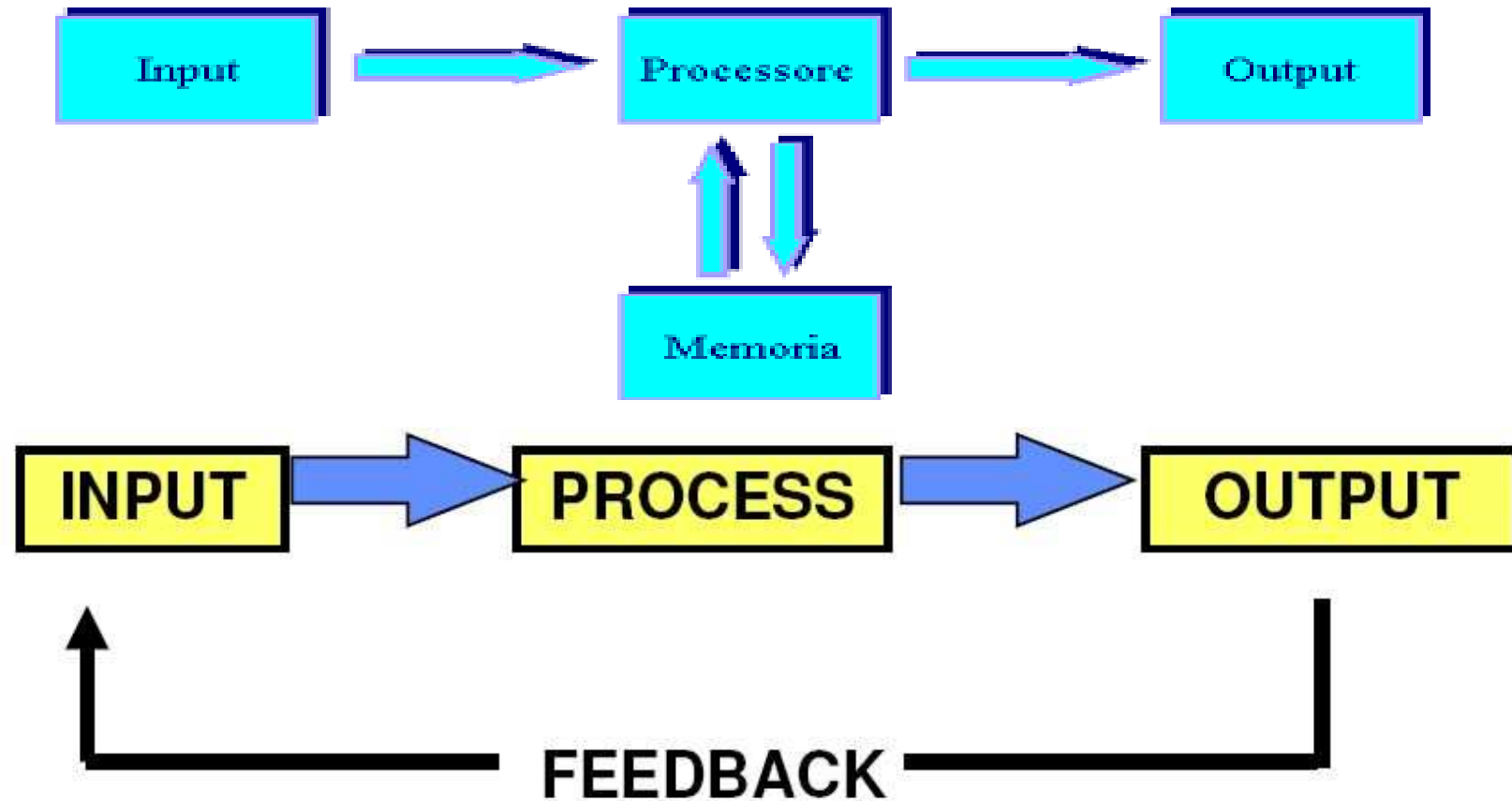
**MIGLIORARE L'OUTPUT
MODIFICANDO L'INPUT E
UTILIZZANDO IL
CONTESTO
EXTRALESIONALE**

LA RIABILITAZIONE

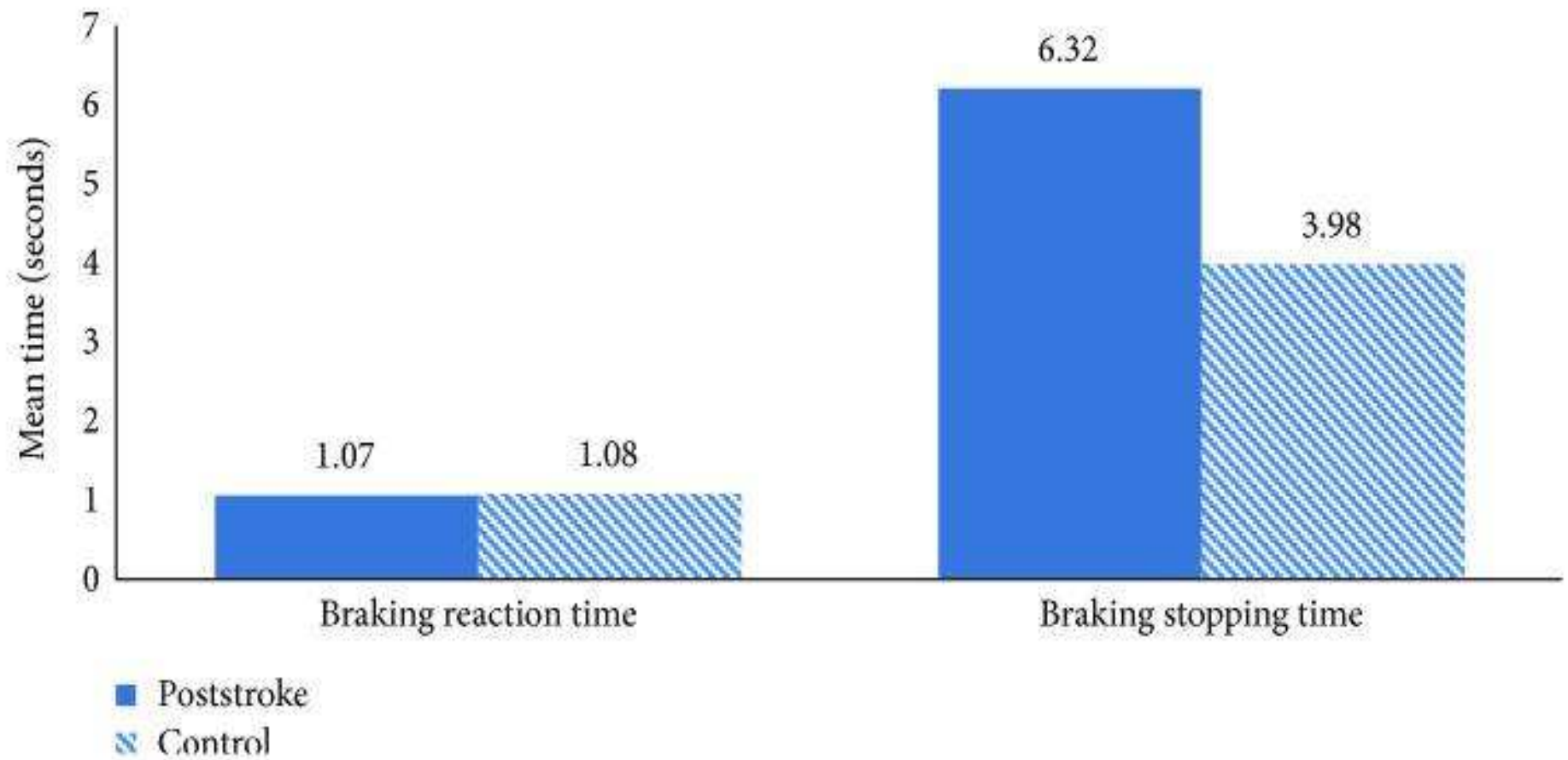




**LA RIABILITAZIONE
RICHIEDE LA COMPRENSIONE DEL
PROCESSO DI ELABORAZIONE CHE
TRASFORMA L'INPUT IN OUTPUT**







Research Article

Assessing Cognitive Ability and Simulator-Based Driving Performance in Poststroke Adults

Alison Blane,¹ Hoe C. Lee,¹ Torbjörn Falkmer,^{1,2,3,4} and
Tania Dukic Willstrand⁵

Sebbene i pazienti adulti dopo uno stroke presentino una riduzione delle facoltà cognitive possono raggiungere risultati **equiparabili** al gruppo controllo nei test dei simulatori di guida



